

LA TRATTATIVA

# Contratto della Sanità a un passo dal rinnovo sindacati spaccati

**ROMA** - Contratto della sanità verso la firma: aumento medio mensile di 172,37 euro per 581 mila infermieri, tecnici, amministrativi e personale sanitario non medico. L'Aran presenterà stamane ai sei sindacati al tavolo (Cisl, Cgil, Uil, Fials, Nursind e Nursind Up) una nuova bozza, accogliendo molte delle richieste emerse nell'incontro di ieri. A quel punto si farà il conteggio dei sì e dei no, tenendo conto delle quote di rappresentanza. La situazione che si profila è simile a quella dell'ultimo rinnovo.

**A favore Cisl e autonomi contrarie Cgil e Uil che per i 580 mila addetti chiedono aumenti più pesanti per compensare l'inflazione**

di Rosaria Amato

vo del contratto delle Funzioni centrali, firmato il 6 novembre da una maggioranza del 54,6%, senza Cgil, Uil e Usl. In questo caso al probabile via libera della Cisl (primo sindacato del comparto, con il 25%), e dei tre sindacati autonomi (non del tutto scontato, perché ognuno di loro ha fatto precise richieste di modifica della bozza), si potrebbe opporre il no di Cgil e Uil, che insieme rappresentano il 43% dei lavoratori del settore. «Vogliamo giungere a un rinnovo che dia continuità alla cre-



▲ In corsia il rinnovo interessa infermieri, personale tecnico e amministrativi

scita salariale avviata con i rinnovi precedenti. - afferma Maurizio Petriccioli, segretario generale Cisl Fp - Stiamo lavorando per ottenere aumenti mensili di circa 170 euro, nuove indennità e un miglioramento della parte normativa per allargare diritti e tutele, a partire da chi è vittima di aggressione». L'auspicio della Cisl Fp è quello di aprire subito dopo questo rinnovo «il tavolo 2025/27. Sono ore decisive e, come sempre, la Cisl Fp farà la sua parte senza tirarsi indietro». Di tenore op-

posto la posizione di Cgil e Uil: «Le risorse a disposizione non consentono di dare le risposte dovute alle lavoratrici e ai lavoratori», afferma Michele Vannini, segretario nazionale Fp Cgil, stigmatizzando il «tentativo abbastanza evidente di fare lavorare ancora di più gli addetti della sanità, mentre andrebbero invece alzati stipendi e indennità». Anche la segretaria generale della Uil Fpl Rita Longobardi ricorda «l'inflazione al 17% del triennio», aggiungendo che «le risorse per il rinnovo sono ferme da oltre 20 anni». La Uil chiede inoltre l'indennità di esclusività per chi sceglierà di non avvalersi delle nuove aperture sul lavoro extra.

«Le risorse stanziare per questo contratto non coprono l'inflazione», concorda il segretario del Nursind Andrea Bottega, che però ritiene che sia «fondamentale poter chiudere il prima possibile, per poter subito aprire la trattativa per il 2025-2027». Le risorse per il rinnovo successivo consentiranno un au-

•••••

## STURLINI

FIRENZE

PITTI IMMAGINE UOMO  
Fortezza da Basso, Firenze - Padiglione centrale - piano inferiore P5

SHOWROOM  
Via Borgonuovo 5, Milano - 1st floor

## 172 €

**L'aumento**

L'incremento medio mensile previsto per gli addetti del comparto nell'ultima bozza messa a punto dall'Aran è di 172 euro al mese

mento medio di quasi 184 euro lordi mensili, precisa il presidente dell'Aran Antonio Naddeo: «Abbiamo accolto diverse richieste emerse nel corso della trattativa, dal pagamento delle prestazioni aggiuntive a 50 euro alla possibilità di portare a confronto l'esonero dal servizio notturno per gli infermieri over 60. - afferma - Sono stato accusato di far "precipitare" la trattativa verso la firma ma dopo 7 mesi credo che sia arrivato il momento di fare una verifica sulle posizioni dei sindacati: ho il mandato del ministro della Pa Zangrillo e delle Regioni, se oggi si supera il 51%, è il momento di chiudere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ddl Pmi

#### Il test della staffetta pensionati-giovani

Nelle piccole e medie imprese arriverà la staffetta generazionale. Misura che è contenuta nel ddl Pmi che oggi il ministro delle Imprese Adolfo Urso porterà in Consiglio dei ministri. Si tratta di uno strumento, in sperimentazione tra il 2026 e il 2027, per cui i dipendenti a meno di 30 mesi dalla pensione anticipata o di vecchiaia possono scegliere un part-time incentivato. Le Pmi sono tenute ad assumere un under 34 con contratto di apprendistato. d.lon.